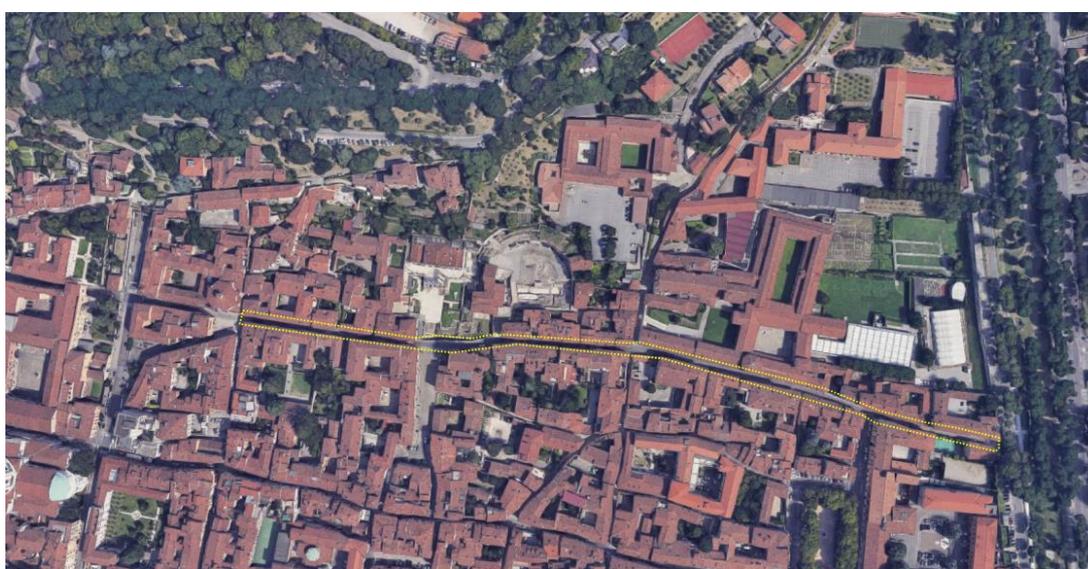




RIQUALIFICAZIONE STRADALE DI VIA MUSEI

La riqualificazione stradale di via Musei punta a riconsegnare alla città un sito monumentale fruibile nella sua totalità in assenza di auto, grazie alla pedonalizzazione della strada.

La rigenerazione interessa il tratto stradale tra l'intersezione con via Gabriele Rosa a ovest e la scalinata di accesso a via Brigida Avogadro a est.



Vista zenitale della Via Musei e del limite d'intervento

Il progetto architettonico prevede la riqualificazione della pavimentazione della carreggiata tramite la sostituzione della superficie in asfalto con selciato lapideo, più consono alla valorizzazione della via, e un restauro dei marciapiedi tramite il recupero delle lastre in pietra e la loro sostituzione dove le stesse sono compromesse da lesioni multiple non recuperabili.

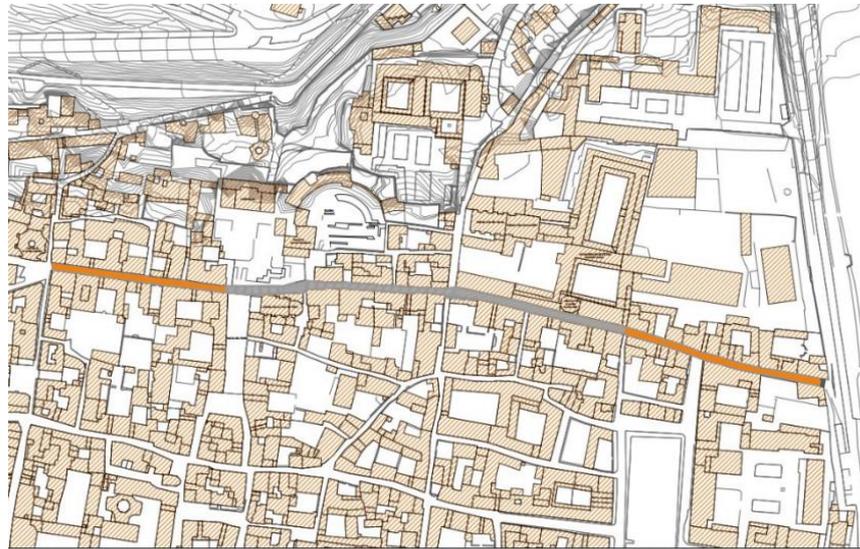
La riqualificazione della pavimentazione stradale di via Musei interessa una superficie complessiva di circa 3.200 metri quadrati, duemila dei quali costituiti dalla carreggiata. La lunghezza del tratto di via Musei da riqualificare è di circa 550 metri: la larghezza media della strada è di cinque metri e mezzo, due dei quali (un metro per parte) occupati dai marciapiedi.

Per progettare la riqualificazione ci si è confrontati con i differenti aspetti storici, urbanistici e spaziali di via Musei e il tratto centrale di strada, in corrispondenza del sito patrimonio mondiale dell'UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568- 774 d.C.)", ha richiesto un'attenzione particolare per sottolineare la sua peculiarità rispetto ai tratti stradali laterali posti a ovest e a est.

La riqualificazione è stata così concepita:

- il tratto ovest, da via Gabriele Rosa a Piazza del Foro, e il tratto est, da vicolo Settentrionale alla scalinata di via Avogadro, con pavimentazione in cubetti di porfido del Trentino,
- il tratto centrale, da Piazza del Foro al vicolo Settentrionale, con lastre di pietra di diorite.

In generale saranno salvaguardati i marciapiedi sul lato nord e sul lato sud. Solo per il tratto di strada tra vicolo Settentrionale e la scalinata di via Avogadro i marciapiedi saranno totalmente rifatti, coerentemente alla logica compositiva già presente nel centro antico: lastre di granito sul ciglio della strada e lastre di Sarnico contro le cortine edilizie.



Individuazione dei tre tratti d'intervento con le differenti pavimentazioni: Porfido, Diorite, Porfido

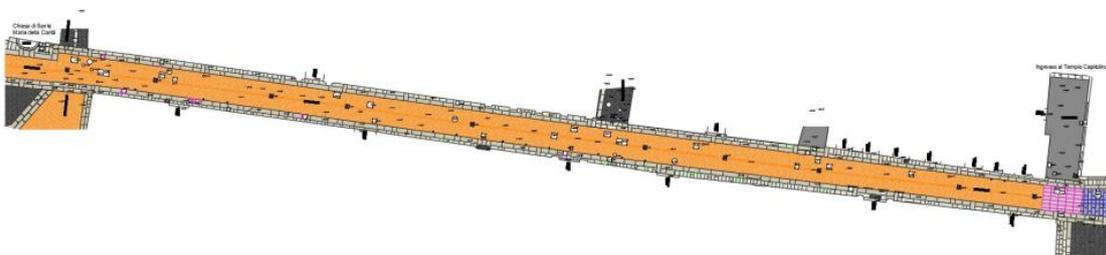
TRATTI OVEST ED EST

La pavimentazione stradale corrispondente al tratto tra via Gabriele Rosa e Piazza del Foro e tra vicolo Settentrionale e via Avogadro sarà realizzata in cubetti di porfido del Trentino.

Nel tratto ovest la scelta del tipo lapideo garantisce continuità con la pavimentazione del tratto iniziale già riqualificato, posto di fronte alla chiesa di Santa Maria della Carità.

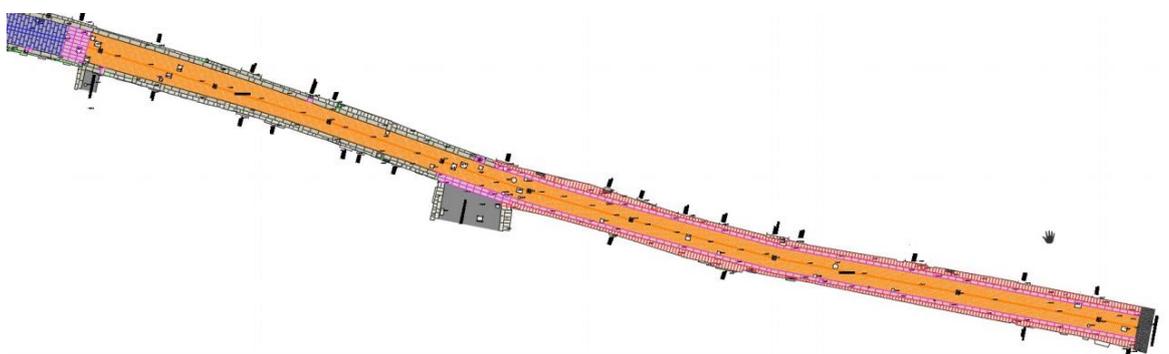
In questi due tratti si prevede la demolizione della pavimentazione in asfalto esistente e del relativo sottofondo per uno spessore di circa 35 centimetri, la realizzazione di nuovo sottofondo in ghiaia stabilizzata per ricostruire la corretta pendenza del deflusso dell'acqua piovana, con spessori pari a circa 5 centimetri, la realizzazione di un massetto in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata a maglia quadrata 20x20 cm del diametro di 8 mm per uno spessore di 15 cm (questa lavorazione è necessaria per garantire la carrabilità della strada per i residenti), una pavimentazione in cubetti di porfido del Trentino con finitura a spacco con una pezzatura di 8/10 cm ai fini carrabili, allettamento con sottofondo in sabbia e cemento per uno spessore di cinque centimetri e la sigillatura delle fughe con boiaccia di sabbia e cemento.

La pavimentazione in porfido sarà posata in questo modo: una fila di cubetti a correre lungo il ciglio della carreggiata, tre file di cubetti al centro della strada, i campi stradali saranno realizzati con cubetti ad arco contrastato e la perimetrazione delle caditoie e dei chiusini esistenti con una fila di cubetti a correre.



Estratto elaborato progettuale AR 3.01 – progetto: planimetria generale e modalità intervento quadri A e B

Tratto OVEST



Estratto elaborato progettuale AR 3.03 / 3.04 – progetto: planimetria generale e modalità intervento

Tratto EST

In corrispondenza dell'ingresso al museo del "Tempio Capitolino" saranno posate delle lastre di granito sulla carreggiata per separare le nuove pavimentazioni differenti (porfido a ovest e diorite per il tratto centrale di via Musei) e per segnalare la presenza dell'ingresso al museo.

Analogamente verranno posate lastre di granito sulle carreggiate in corrispondenza dell'ingresso al "museo di Santa Giulia".

La posa delle lastre di granito sarà a sovrapposizione e garantirà continuità materica tra il marciapiede posto a nord e quello posto a sud.



Simulazione fotografica dell'intervento ovest con in primo piano le lastre di granito recuperate



Simulazione fotografica dell'intervento est con in primo piano le lastre di granito recuperate

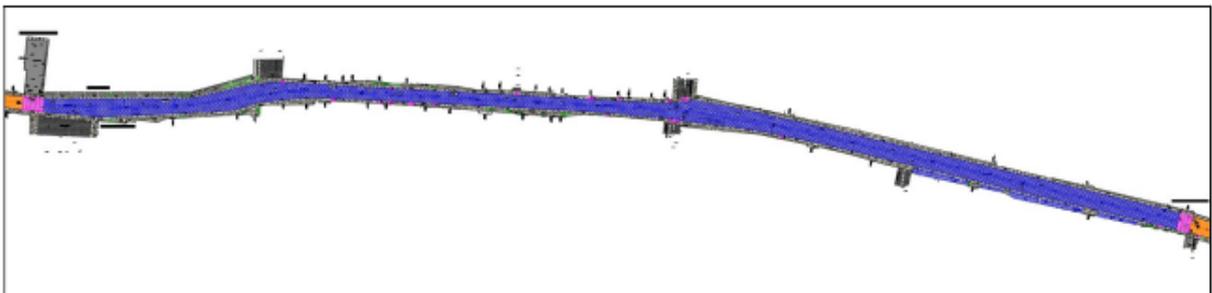
IL TRATTO CENTRALE

La pavimentazione stradale corrispondente al tratto tra Piazza del Foro e Vicolo Settentrionale sarà realizzata in lastre di diorite.

Sarà demolita la pavimentazione esistente in asfalto e il relativo sottofondo per uno spessore pari a circa 35 cm, sarà realizzato un nuovo sottofondo in ghiaia stabilizzata per ricostruire la corretta pendenza del deflusso dell'acqua piovana, con spessori pari a circa cinque centimetri, sarà realizzato un massetto in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata a maglia quadrata 20x20 cm del diametro di 8 mm per uno spessore di 15 cm (questa lavorazione è necessaria per garantire la carrabilità della strada per i residenti). Sarà posata una pavimentazione in lastre di diorite aventi misura 100/50x50x10 cm, con finitura a spacco con spigoli vivi e finitura superficiale fiammata, L'allettamento sarà realizzato con sottofondo in sabbia e cemento per uno spessore pari a cinque centimetri e la sigillatura delle fughe sarà realizzata con boiaccia di sabbia e cemento. Le sigillature delle fughe saranno mantenute a una quota inferiore di 5 mm rispetto alla sommità della lastra.

La posa delle lastre sarà così prevista:

- lastre centro strada a correre in corrispondenza delle caditoie aventi formato 50x50x10 cm;
- lastre dei campi stradali a correre trasversalmente alla carreggiata e maschiate tra loro aventi formato 100/50x50x10 cm.



*Estratto elaborato progettuale AR 3.02 / 3.03 – progetto: planimetria generale e modalità intervento
In blu il tratto stradale interessato dalla posa delle lastre in Diorite*



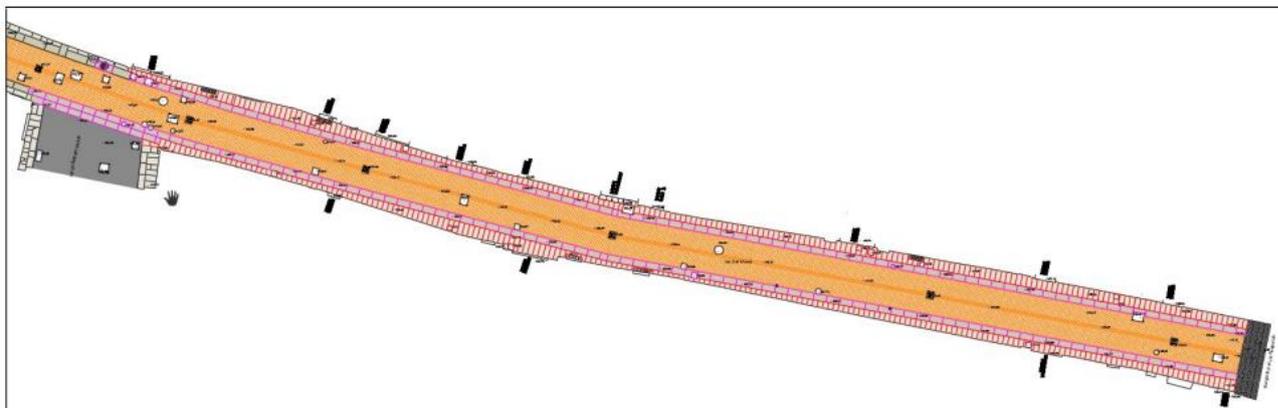
Simulazione fotografica dell'intervento nel tratto centrale di Via Musei

Il tratto di strada tra vicolo Settentrionale e la scalinata di via Avogadro sono caratterizzati da marciapiedi in lastre di Sarnico. In questo tratto infatti non è presente la classica composizione costituita dall'abbinamento Granito esterno e Sarnico interno.

In questo tratto sarà ricostruita la classica composizione del marciapiede della città antica: lastre in granito sul ciglio della strada e in Sarnico lungo la cortina edilizia.

Le lastre in granito, aventi misure 100x50x10 cm, saranno recuperate dal magazzino comunale e provengono dalla pavimentazione di Piazza della Vittoria. Queste lastre saranno posate a correre conformemente alla tipologia ricorrente sulla strada.

Le lastre in Sarnico saranno di nuova fornitura, larghe 40 centimetri, spesse sei centimetri e di lunghezza variabile per compensare le diverse profondità tra il granito e la cortina edilizia. L'allettamento delle pietre sarà in sabbia e cemento per uno spessore di cinque centimetri. La sigillatura delle fughe sarà in boiaccia di sabbia e cemento.



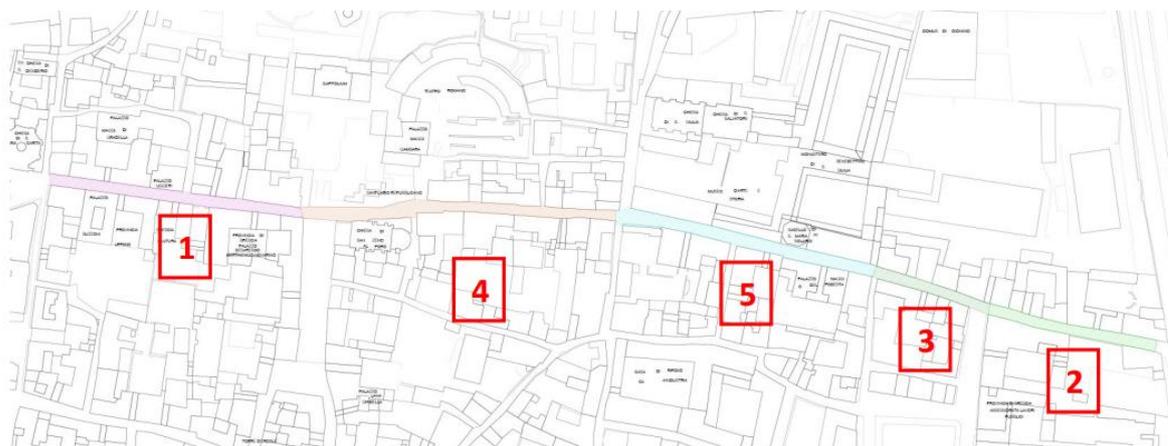
*Il tratto est interessato dal rifacimento dei marciapiedi
In colore viola le lastre di granito, in rosso quelle di Sarnico*

L'intersezione stradale tra vicolo Settentrionale e via Musei sarà interessata dalla posa a correre di una doppia fila di lastre in granito di recupero per garantire continuità al marciapiede e separare le differenti pavimentazioni come avviene nel resto di via Musei.

Il progetto è stato realizzato da **BS Infrastrutture Srl**.

La durata prevista dei lavori è di **195 giorni** naturali consecutivi.

L'area di intervento verrà scomposta in cinque corpi d'opera:



Vista aerea dell'area dei corpi d'opera d'intervento

IPOTESI TEMPI DI INTERVENTO

- corpo d'opera 1: da via Gabriele Rosa a piazza del Foro - Inizio 1/11/2021 - fine 10/12/2021,
- corpo d'opera 2: da piazza Tebaldo Brusato a via Brigida Avogadro - inizio 1/12/2021 - fine 14/01/2022,
- corpo d'opera 3: da via Settentrionale a piazza Tebaldo Brusato - inizio 05/01/2022 - fine 19/02/2022,
- corpo d'opera 4: da P.zza del Foro a via Piamarta - inizio 10/02/2022 fine 07/04/2022,
- corpo d'opera 5: da via Piamarta a via Settentrionale - inizio 10/02/2022 fine 07/04/2022.